# C O M U N E  D I

# V A L L O  T O R I N E S E

# PROGRAMMA

# TRIENNALE 2014/16

# SULLA TRASPARENZA

# ED INTEGRITA’

1. **Introduzione**

La nozione di "trasparenza", già introdotta nell'ordinamento dall'art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nell'ambito di un generale progetto di riforma della pubblica amministrazione inteso a migliorarne l'efficienza, ha assunto un rilievo centrale nell'attuale quadro normativo, anche in considerazione delle recenti innovazioni legislative che ne hanno potenziato il contenuto e la portata e definito le modalità di attuazione.

La legge 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della* corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" *ha, infatti, individuato nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha, in particolare, conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*

In attuazione della delega, il Governo ha adottato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",* che hanno individuato nello specifico gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

Secondo il citato decreto, la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza è realizzata attraverso la pubblicazione di dati, informazioni e documenti, in conformità a peculiari specifiche e regole tecniche, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

Fra le novità introdotte dal D.Lgs.33/2013 assumono particolare rilevanza:

• l'individuazione del Responsabile per la Trasparenza, di norma coincidente con il Responsabile per la prevenzione della corruzione, che svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

• l'istituto dell'"accesso civico" definito come il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni hanno omesso di pubblicare, pur avendone l'obbligo. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione soggettiva, è gratuita e non deve essere motivata.

La trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali.

Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

La trasparenza costituisce anche un importante tassello di valutazione della *performance* delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi fissati, attraverso gli atti di programmazione, nel ciclo di gestione della *performance,* con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati attesi e conseguiti e alla visibilità per gli *stakeholder* (cioè per i soggetti portatori di interessi in relazione all'attività dell'amministrazione, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini).

La trasparenza favorisce, dunque, la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche

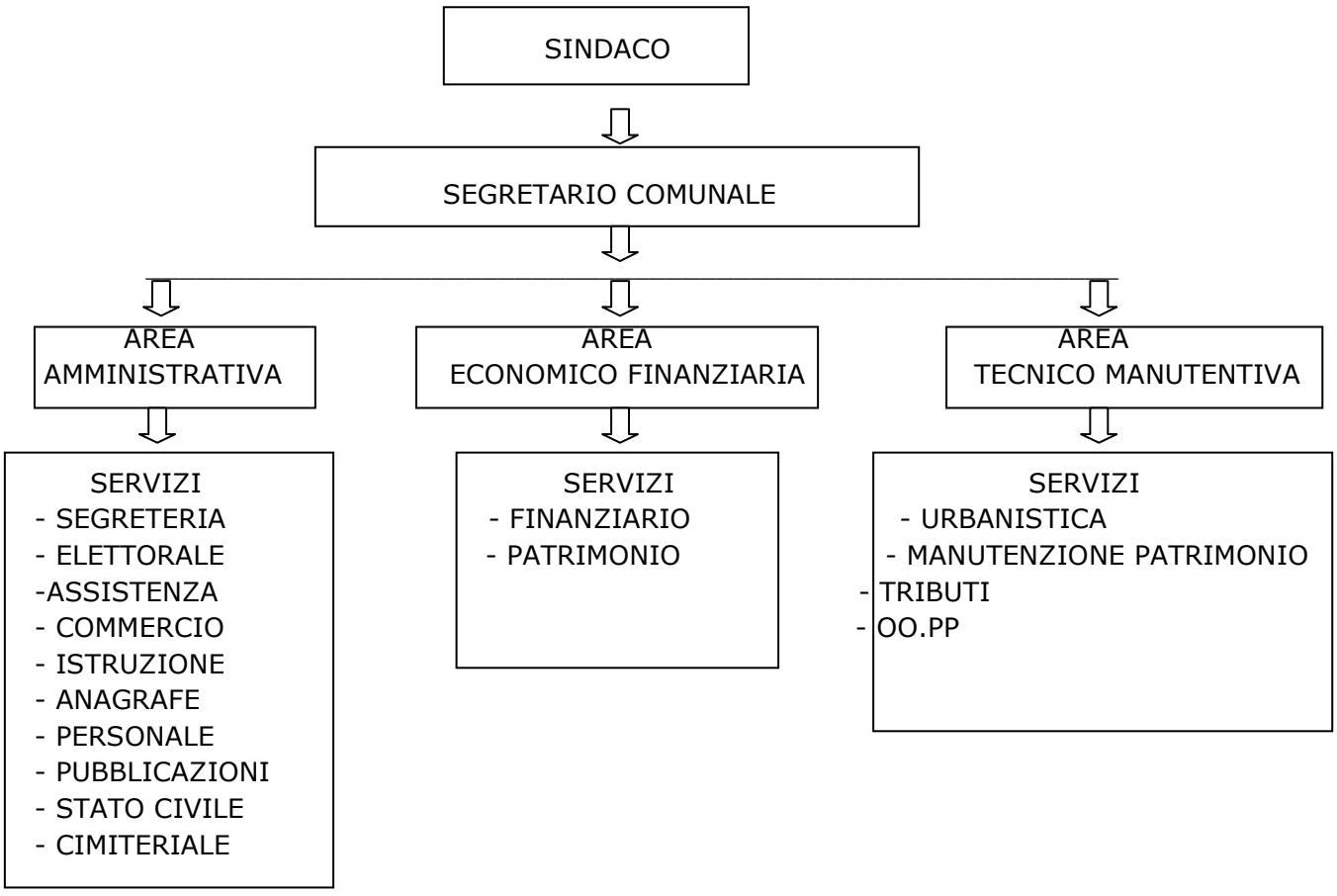
amministrazioni ed è funzionale a:
- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità, attraverso l'emersione delle situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi e la rilevazione di ipotesi di cattiva amministrazione;
- assicurare la conoscenza dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione;
- sottoporre a controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento;
- favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino.

Attraverso l'attuazione ed il progressivo potenziamento di un sistema stabile ed organizzato di raccolta e di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti riguardanti l'azione e l'organizzazione dell'ente, il Comune di Vallo Torinese intende promuovere un progressivo coinvolgimento partecipativo dei cittadini, in una logica sempre più orientata all' *open government.*

## 2. Il Comune di Vallo Torinese: organizzazione e funzioni

La struttura organizzativa comunale risulta articolata in *Aree* e Servizi*:*
a) *L'Area* costituisce la struttura di massima dimensione dell'ente, cui è preposto un Responsabile di categoria D, titolare di posizione organizzativa o in mancanza di figura professionale idonea all'Interno dell'Ente dal Segretario comunale;
b) *Il Servizio* costituisce un'ulteriore articolazione interna all'Area di riferimento che fa capo sempre al medesimo responsabile. All'interno del servizio possono essere conferiti incarichi di responsabilità interna del procedimento.

*Si* riporta di seguito l'organigramma dei Servizi del Comune di Vallo Torinese



## 3.Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Nel contesto delineato, il decreto legislativo n.33/2013 ha confermato l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, modificando in parte le previsioni già contenute nel d.lgs. 150/2009.
Il Programma triennale costituisce un elemento fondamentale del processo di condivisione dell'attività posta in essere dalla pubblica amministrazione, al fine di alimentare un clima di confronto e fiducia nei confronti dell'operato delle istituzioni.
Nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, sono indicate le iniziative previste per garantire:
a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni), ora denominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) ;
b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.
Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi. Nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative programmate.
Le misure del Programma triennale sono inoltre collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.
Come anticipato, gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono, inoltre, formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Peg, nel Piano della *performance* e negli altri strumenti di programmazione dell'ente.
La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce, infatti, un'area strategica di ogni Amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali. L'elaborazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Vallo Torinese è avvenuta nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti provvedimenti normativi e documenti:
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 " *Codice in materia di protezione dei dati personali"* ;
- Delibera CIVIT n. 105/2010 *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l 'integrità*" ;
- *"Linee Guida per i siti web della PA"* (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione;
- Delibera CIVIT n. 2/2012 *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell 'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l 'integrità*" ;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* ;
- Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) n. 26/2013, *"Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32della legge n. 190/2012";*
- Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22/5/2013;
- Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori,

Servizi e Forniture (AVCP) del 13/6/2013;
- Delibera CIVIT n. 50/2013 *"Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l 'integrità 2014-2016"* ;
- Delibera CIVIT n. 59/2013 *"Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d. lgs. n. 33/2013)"* ;
- Delibera CIVIT n. 65/2013 *"Applicazione dell'art. 14 del d.lgs n. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico"* ;
- Delibera CIVIT n. 66/2013 della CIVIT *"Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs n. 33/2013)";*
- Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica *"D.lgs. n. 33 del 2013 - attuazione della trasparenza"* ;
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013.

La struttura del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Vallo Torinese è organizzata in sostanziale conformità alle indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 50/2013.

# 4. Le principali novità, gli obiettivi e gli obblighi di pubblicazione

## 4.1Il sito web istituzionale

Il Comune di Vallo Torinese si è dotato di un sito *web* istituzionale, visibile al link http://www. http://www.vallo-torinese.it/ nella cui *home page* è collocata la sezione denominata "Amministrazione trasparente", all'interno della quale vanno pubblicati i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare ai sensi del D.Lgs. 33/2013.
La sezione è organizzata e suddivisa in sotto-sezioni nel rispetto delle specifiche strutturali stabilite nell'Allegato al D. Lgs. 33/2013 intitolato "Struttura delle informazioni sui siti istituzionali".
Sono, comunque, fatti salvi gli adeguamenti che si renderanno necessari per conformare la sezione ai modelli, agli standard e agli schemi approvati con successive disposizioni attuative o di modifica della normativa vigente.
Il sito *web* del Comune di Vallo Torinese risponde ai requisiti di accessibilità stabiliti dalla vigente normativa.
Nel sito è disponibile l'Albo pretorio *on line* che, in seguito alla L. 69/2009, è stato realizzato per consentire la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi in un'ottica di informatizzazione e semplificazione delle procedure.

## 4.2Qualità delle pubblicazioni

L'art. 6 del D.Lgs. 33/2013 stabilisce che *"le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità"*.

Il Comune di Vallo Torinese persegue l'obiettivo di garantire la qualità delle informazioni pubblicate *on line,* nella prospettiva di raggiungere un appropriato livello di trasparenza, nella consapevolezza che le informazioni da pubblicare debbono essere selezionate, classificate e coordinate per consentirne la reale fruibilità.
Per tale ragione la pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" avviene nel rispetto dei criteri generali di seguito evidenziati:
1) ***Completezza:*** la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative.
2) ***Aggiornamento e archiviazione****:* per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata

la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento, nonché l'arco temporale cui lo stesso dato, o categoria di dati, si riferisce.
La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013.
Il Comune procede all'archiviazione delle informazioni e dei dati o alla loro eliminazione secondo quanto stabilito, caso per caso, dal D.Lgs. 33/2013 o da altre fonti normative.

**3) *Dati aperti e riutilizzo***

documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 D.Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.

**4) *Trasparenza e privacy***

E' garantito il rispetto delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 1, comma 2, e 4, comma 4, D.Lgs. 33/2013: *"nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione"*.

## 4.3 Obiettivi del Programma e attuazione degli obblighi di pubblicazione

Gli obiettivi che il Comune di Vallo Torinese intende perseguire attraverso il presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità, nel triennio 2014/2016 corrispondono, in ragione dell'oggetto e della finalità, alle seguenti linee di intervento:
Attuazione del D.Lgs. 33/2013:

In attuazione alle disposizioni del DLGS.33/2013 questo comune si impegna a porre in essere, ogni anno, azioni idonee a migliorare e innalzare il livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, anche attraverso un miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate.

Definizione dei flussi informativi e delle procedure operative:
Definizione per ciascun adempimento di pubblicazione dei flussi informativi ( cioè del processo di gestione dei dati, delle informazioni e dei documenti rilevanti) e dei percorsi procedurali finalizzati ad assicurare la pubblicazione obbligatoria attraverso modelli standardizzati.
Organizzazione di una giornata di formazione annuale del personale .
Semplificazione del procedimento di pubblicazione:
Ricognizione ed utilizzo delle banche dati e degli applicativi già in uso al fine di identificare eventuali possibilità di produzione automatica del materiale richiesto, normalizzando la procedura di pubblicazione
Azioni correttive e di miglioramento delle qualità di informazioni:
Valutazione della qualità delle pubblicazioni, della chiarezza dei contenuti e della navigazione all'interno del sito istituzionale ed avvio progressivo di attività correttive e di miglioramento
Iniziative di comunicazione della trasparenza. Si rinvia al Par. 6.1.
Considerandone il rilevante impatto organizzativo nella presente fase di prima applicazione, costituisce obiettivo prioritario per il periodo considerato ( 2014/2016) l'attuazione dei numerosi obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs.33/2013, secondo le modalità e le specificazioni indicate dalla CIVIT ( ora ANAC) con la delibera n. 50/2013.
**Nell'allegato 1** sono indicati, oltre ai servizi responsabili, i singoli obblighi di pubblicazione previsti dal dlgs 33/2013, la denominazione delle sezioni e delle sottosezioni di I e II livello all'interno della Sezione " Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, i riferimenti normativi e la periodicità dell'aggiornamento.

4.4. Nomina del responsabile per la Trasparenza

Con decreto del Sindaco n.04 in data 23.12.2013 è stato nominato Responsabile per la Trasparenza del Comune di Vallo Torinese il Segretario Comunale, Dott.ssa Concetta Chisari, nominata, altresì, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

# 5. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

### 5.1.La "strategia" della trasparenza: obiettivi in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

Il D. Lgs 33/2013 riafferma e sottolinea la necessità che vi sia un collegamento tra la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione e gli obiettivi di trasparenza indicati nel Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità.

### 5.2 Trasparenza e *performance*

Il D.lgs. 33/2013 ha ribadito la necessità di integrazione tra *performance* e trasparenza, sia per ciò che riguarda la pubblicità degli atti e delle informazioni prodotte dal ciclo di gestione della *performance,* sia in relazione alla espressa previsione di obiettivi di trasparenza nel Piano della *Performance.*

La CIVIT, con la delibera n. 6/2013, ha infatti auspicato un coordinamento tra i due ambiti considerati, affinché le misure contenute nei Programmi Triennali per la Trasparenza e l'integrità diventino obiettivi da inserire nel Piano della *performance.*

> Le pagine web dedicate alla *performance* all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" garantiscono la conoscibilità dei dati e delle informazioni relative al ciclo di gestione della *performance* dell'ente, con particolare riferimento a:

- Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- Piano della *performance;*
- Relazione sulla *performance;*
- Documento di validazione dell'OIV della relazione sulla *performance.*

La pubblicazione di tali strumenti consente di:

- promuovere la conoscenza ed il controllo diffuso della programmazione, dei risultati attesi e di quelli raggiunti, esplicitando assi strategici, obiettivi e indicatori di risultato;
- favorire la cultura della rendicontazione *(accountability*).

### 5.3 Uffici e Posizioni organizzative coinvolti nella predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il programma è stato elaborato dal Responsabile per la Trasparenza e messo a disposizione delle Posizioni organizzative di questo ente per osservazioni.

Il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità è stato, inoltre, esaminato dall'Organismo Indipendente di Valutazione nella seduta del

### 5.4. Modalità di coinvolgimento degli *stakeholder* e risultati

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è adottato, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, che sono invitate, mediante avviso pubblicato sul sito web, a formulare eventuali osservazioni nel termine di quindici giorni.

Il Programma è, inoltre, pubblicato in consultazione sul sito *web* istituzionale dell'Ente per quindici giorni. Gli *stakeholder* sono invitati a presentare osservazioni nello stesso termine.

Sono individuati quali *stakeholder* esterni, oltre alle associazioni sopraindicate, i cittadini del comune, le imprese presenti sul territorio comunale, le organizzazioni sindacali dei lavoratori, le associazioni di categoria, le altre amministrazioni pubbliche ed ogni altro soggetto portatore di interesse. Costituiscono *stakeholder* interni i dipendenti del Comune di Vallo Torinese

### 5.5 Termini e modalità di adozione del Programma

La prima bozza del Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità elaborata dal

Responsabile della Trasparenza viene approvata dalla Giunta comunale ed inviato all'OIV
Le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, sono invitate, mediante avviso pubblicato sul sito web, a formulare eventuali osservazioni sulla bozza del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità nel termine di quindici giorni.
Il testo del Programma nella versione approvata è, inoltre, pubblicato per la consultazione sul sito *web* istituzionale.
All'esito della consultazione la Giunta comunale, acquisito il parere dell'OIV, approva il Programma Triennale nella sua versione definitiva, dando conto in un'apposita relazione allegata dell'accoglimento o del mancato recepimento delle osservazioni pervenute.
Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità va aggiornato annualmente entro il 31 gennaio.

## 6. Iniziative di comunicazione della trasparenza

### 6.1 Giornate della trasparenza

Le Giornate della Trasparenza hanno la finalità di coinvolgere gli *stakeholder* per promuovere e valorizzare la trasparenza e raggiungerei seguenti obiettivi:
- attraverso la partecipazione dei cittadini, individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività;
- coinvolgere i cittadini nell'attività dell'amministrazione comunale, per migliorare la qualità dei servizi.

Il Comune organizzerà annualmente la "Giornata della Trasparenza", che costituisce un'occasione privilegiata di ascolto e di confronto con i cittadini e ogni soggetto portatore di interesse sui principali aspetti dell'azione amministrativa dell'ente.
Nell'ambito della Giornata della Trasparenza sono illustrate le risultanze del ciclo delle *performance* e lo stato di attuazione del Piano Triennale per la trasparenza e l'Integrità.

## 7. Processo di attuazione del Programma

### 7.1. Soggetti

All'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità concorrono i seguenti soggetti:
- **i Responsabili di Aree /Servizi dell'ente:**

Sono responsabili del procedimento di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 1 al Programma.
I Responsabili di Aree o servizi dell'ente sono, in particolare, responsabili della completezza, della tempestività, dell'aggiornamento e della pubblicazione dei dati in formato aperto.
I Responsabili di Aree o Servizi dell'ente sono, altresì, responsabili della trasmissione dei dati qualora l'attività dell'area di riferimento consista nella comunicazione di dati ad un altra area incaricato della pubblicazione.
- Gli incaricati della pubblicazione:

Provvedono alla pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti indicati nell'Allegato 1, su indicazione dei soggetti detentori dei dati da pubblicare.
- **il Responsabile per la Trasparenza:**

Controlla l'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità e segnala all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.
Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

## 7.2. Modalità per l'aggiornamento delle pubblicazioni

***Aggiornamento "tempestivo"***

Quando è prescritto l'aggiornamento "tempestivo" dei dati, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione avviene nei trenta giorni successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

***Aggiornamento "trimestrale" o "semestrale"***

Se è prescritto l'aggiornamento "trimestrale" o "semestrale", la pubblicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.

***Aggiornamento "annuale"***

In relazione agli adempimenti con cadenza "annuale", la pubblicazione avviene nel termine di trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

## 7.3. Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato ai Responsabili di Aree dell'Ente, che vi provvedono costantemente in relazione all' Area di appartenenza.

Il monitoraggio e la vigilanza sullo stato di attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità è, inoltre, affidata al Responsabile per la Trasparenza, anche attraverso il sistema dei controlli interni e viene effettuato, in particolare, in occasione del controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti.

## 7.4. Vigilanza dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

Compete all'Organismo Indipendente di valutazione o organo equivalente l'attestazione periodica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. L'OIV utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle *performance* sia organizzativa, sia individuale del responsabile della pubblicazione.

## 7.5. Strumenti e tecniche di rilevazione sull'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

Segnalazioni e reclami possono essere presentati direttamente al Responsabile per la Trasparenza, attraverso la casella di posta elettronica istituzionale: comune.vallo@tiscali.it (o all'indirizzo vallo.torinese@cert.ruparpiemonte.it ).

**7.6.** Modalità di attuazione delle disposizioni sull'accesso civico

Il procedimento

Il delegato per l'accesso civico dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al Responsabile dell'Area /servizio competente e ne informa il richiedente.

Il Responsabile dell'Area, entro trenta giorni, pubblica nel sito web istituzionale del Comune il documento, l'informazione o il dato richiesto e contemporaneamente comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione e il collegamento ipertestuale (l'indirizzo della pagina web).

Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, il Responsabile ne informa il richiedente indicandogli il collegamento ipertestuale.

In caso di ritardo o mancata risposta

Nel caso in cui il Responsabile dell'Area/Servizio non comunichi entro trenta giorni dalla richiesta l'avvenuta pubblicazione, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9 *bis,* L.241/90, il quale attiverà i meccanismi sostitutivi, procurando i

dati o le informazioni richieste, secondo le modalità previste dall'ordinamento.
I soggetti attualmente incaricati per l'accesso civico sono:
Sig.ra Angela Maria Rita COLLURA , Istruttore direttivo contabile del servizio Finanziario per delega del Segretario Comunale;
Dr.ssa Concetta Chisari- Segretario Comunale- titolare del potere sostitutivo.